



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 23/07/2009

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che, per la realizzazione dei lavori della S.P. 60 “Triggiano ponte S. Giorgio - SS16”, le cui opere necessarie hanno coinvolto gli interessi fra loro congruenti di soggetti diversi quali la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano ed imprenditori privati come la Società Ideazione & Costruzione S.r.l. che, in data 07/05/2001, hanno sottoscritto un protocollo d'intesa, presupposto per la sottoscrizione tra gli stessi di un accordo di programma finalizzato alla realizzazione dei lavori di ampliamento e di ristrutturazione funzionale della S.P. n. 60 Triggiano S. Giorgio;

Che in data 25/05/2001 ai sensi dell'art. 34, D.Lgs 18/08/2000, n. 267, è stato stipulato tra la Provincia di Bari, il Comune di Triggiano e la Società Ideazione & Costruzioni S.r.l. l'accordo di programma per dare formale e dettagliata definizione delle linee programmatiche contenute nel citato protocollo d'intesa;

Omissis

Che con deliberazione di Giunta Provinciale n. 147 del 09 Ottobre 2004 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori in questione, per l'importo complessivo di progetto di euro 5.164.50297 di cui euro 730.832,79 a disposizione per le espropriazioni,

Omissis

Che con deliberazione del Consiglio Comunale di Triggiano n. 38 del 31 Agosto 2005 veniva approvato il progetto definitivo finalizzato alla approvazione definitiva della variante urbanistica per le opere previste per i lavori in argomento;

Che al punto 2 dello stesso provvedimento Consiliare si approvava “anche agli effetti della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità, a norma dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i., il progetto definitivo dei lavori di ampliamento ed ammodernamento del tronco della S.P. 60 Triggiano - S. Giorgio, tra l'abitato di Triggiano e la SS. 16, dando atto che, ai sensi dell'art. 10 - comma 2 e dell'art. 12 - comma 3 - del D.P.R. 327/2001, viene imposto, sulle aree interessate al progetto in approvazione, il vincolo preordinato all'esproprio;

Visto che per dare esecuzione all'avvio dei lavori, è stata ravvisata la necessità di avvalersi della procedura d'urgenza preordinata alla occupazione a norma dell'art. 22 bis comma 4 del D.P.R.

327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dall'art. 15 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n. 3/2005;

Visto che per la realizzazione delle opere di che trattasi sono stati emanati i decreti n. 37 del 15.11.2005; n. 3 del 09/01/2006; e n. 12 del 24/03/2006;

Vista le immissioni in possesso eseguite in data del 14.12.2005; del 13.12.2005; del 12.12.2005; del 15.12.2005 e del 12/04/2006 relativamente alle aree inserite nell'unito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Visti i tipi di frazionamento delle aree espropriande;

Visto che con Decreto n. 15 del 26.09.'08 sono state rideterminate le indennità e la restituzione nella piena disponibilità del proprietario delle porzioni di aree non utilizzate nei lavori in argomento, occupate in esecuzione del Decreto n. 37 del 15/11/2005;

Omissis

Vista l'intervenuta corresponsione agli aventi titolo delle indennità accettate;

Considerato che per effetto della intervenuta accettazione l'indennità determinata con decreto n. 15/2008 e n. 12/2006, liquidata agli aventi titolo, ai sensi dell'art. 20 comma 5 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i., si intende per definitiva;

Vista l'avvenuta esecuzione dell'ordinanza n. 9 del 02/04/2009, di 4 deposito, sia delle indennità non condivise o per le quali non è pervenuta alcuna comunicazione, sia delle indennità accettate per le quali non è stata prodotta la documentazione richiesta ai sensi dell'art. 20 comma 8 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.

Omissis

Considerato che non è scaduto il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità fissato con delibera di C.C. n. 38 del 31.08.05 Dando atto che per le indennità non condivise si sta procedendo nell'iter procedurale previsto dalla normativa vigente, per la determinazione definitiva delle stesse;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visti gli art. 20,21, 22/bis e 23 del D.P.R. 327/2001 ed s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 3/2005;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 23, del D.P.R. 327/01 come modificato dal d.lgs 27/12/2002 n. 302 ed s.m.i.

Le aree interessate dai lavori in oggetto indicate e richiamate nell'unito allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, si intendono definitivamente espropriate a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari C.F. 80000110728 - P. IVA 01204190720 con sede legale in

Bari alla Via Spalato, 19.

Art. 2

Il presente Decreto sarà notificato agli espropriati nelle forme degli atti processuali civili ai sensi del comma 1 lettera g) art. 23 D.P.R. 327/2001 ed s.m.i., sarà pubblicato per estratto nel BUR Puglia ai sensi del 5° comma dello stesso art. 23 , sarà Registrato e Trascritto senza indugio, presso il competente Ufficio del territorio dei Registri Immobiliari, nonché volturato a termini di legge.

Adempite dette formalità, ai sensi dell'art. 25 comma 3, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sul l'indennità.

L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente

Dott. Anna Lisa Camposeo